



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Prot. n. 13720/22.8.1 di data 25 novembre

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI ACCREDITATI PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E DI INTERVENTI DI SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. b) della L.P. 27 luglio 2007 n.13

PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'Art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007 stabilisce che "Gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: ...b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio".
3. Il sistema di accreditamento provinciale previsto nell'art. 20, comma 1 della LP 13/2007, in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali.

4. Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7.02.2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (di seguito Catalogo).

5. Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07.02.2020, sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e intervento socio assistenziali nella provincia di Trento, ed in particolare nell'allegato D vengono definite le *“Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati”*

6. Con decreto del Presidente n. 25 del 15 novembre 2022, il cui testo si intende integralmente richiamato anche se non materialmente trascritto, sono stati approvati gli atti della procedura di Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie, ivi compreso il presente Avviso (Allegato 1 al citato decreto).

7. La creazione di elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per erogare interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore dei cittadini residenti nell'ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie (di seguito Comunità) è il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l'utilizzo di buoni di servizio.

8. Con il presente Avviso la Comunità delle Giudicarie apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità nonché per interventi di Spazio Neutro a favore dei cittadini residenti nel proprio ambito territoriale di competenza.

Art. 1 Elenchi aperti – tipologie

1. Per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), gli enti del Terzo settore devono possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi previsti nel “Catalogo dei servizi socio-assistenziali” di seguito indicati:

Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto

- **Scheda 1.20** Intervento educativo domiciliare per minori (anche con metodologia P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione – PNRR CUP C44H22000430006)
- **Scheda 1.21** Spazio Neutro.

Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto

- **Scheda 4.20** Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
2. Per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l'accreditamento provinciale, sono istituiti dalla Comunità delle Giudicarie specifici Elenchi aperti:
- Elenco aperto "Intervento educativo domiciliare per minori" (anche con metodologia P.I.P.P.I PNRR CUP C44H22000430006);
 - Elenco aperto "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità";
 - Elenco aperto "Intervento di Spazio Neutro".

Art. 2 Elenchi aperti: efficacia e revoca

1. L'iscrizione nell'elenco individuato da parte dei singoli soggetti ha efficacia a **decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione** allegato 1.1 del presente avviso **fino al 31/12/2027**.
2. Alla data del termine indicato la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso.
3. Gli elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.
4. L'istituzione degli elenchi ha natura sperimentale. La Comunità si riserva pertanto di rivalutare il proprio interesse pubblico a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i soggetti del terzo settore coinvolti.
5. Gli elenchi possono essere revocati su iniziativa della Comunità e nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposito accordo di collaborazione l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
6. Il servizio verrà svolto prioritariamente nei 25 Comuni della Comunità.
7. Potrà tuttavia essere prevista – occasionalmente o con continuità - l'erogazione degli interventi anche al di fuori del territorio della Comunità, seppur in territorio provinciale, tenuto conto dello specifico progetto d'aiuto stilato a favore del beneficiario, qualora esso sia dimorante al di fuori del territorio della Comunità delle Giudicarie.
8. In via eccezionale potrà essere valutata e prevista l'erogazione degli interventi di cui al presente Avviso anche al di fuori del territorio provinciale.
9. Qualora vi sia la necessità di erogare gli interventi di cui al presente Avviso a favore di beneficiari residenti in uno dei Comuni di competenza territoriale della Comunità delle Giudicarie, ma dimoranti temporaneamente sul territorio in un'altra Comunità di Valle/dei Comuni di Trento e Rovereto e non vi sia negli Elenchi della Comunità delle Giudicarie nessun soggetto disponibile ad erogare gli interventi presso il luogo di effettiva dimora del beneficiario, sarà possibile per la

Comunità avvalersi dei Soggetti prestatori dell'Ente territorialmente competente, alle tariffe e con le condizioni disposte da tale Ente.

Art. 3 Modalità di iscrizione da parte dei soggetti interessati

1. I soggetti interessati, devono presentare domanda di iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell'art. 1, comma 2, utilizzando il modello 1.2 allegato al presente Avviso.
2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere **dal 25/11/2022 fino al termine del periodo di efficacia degli elenchi** tramite PEC all'indirizzo serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it oppure all'indirizzo c.giudicarie@legalmail.it nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.
3. Al fine di favorire la continuità socio-educativa ed assistenziale, **i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere interventi educativi domiciliari per minori o persone con disabilità, nonché di Spazio Neutro, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione entro il 9/12/2022**, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2022 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2023.
4. Con la presentazione della domanda di iscrizione agli Elenchi, il Soggetto gestore dichiara oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 4 del presente Avviso:
 - a) di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso e nello schema di Convenzione allegato;
 - b) di accettare le tariffe stabilite dalla Comunità e indicate all'art. 12 del presente Avviso definite sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta Provinciale 11 marzo 2022 n. 347;
 - c) per il solo intervento di "Spazio Neutro", di avere o meno la disponibilità (in quanto proprietario, usufruttuario, locatario, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda), di una o più sedi idonee all'effettuazione del servizio.
5. Alla domanda è allegata dichiarazione sostitutiva (Allegato 1.3) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
6. L'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.

7. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. Nell'oggetto della mail è necessario indicare "AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E DI SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO".

Art. 4 Requisiti generali

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco aperto denominato "**Intervento educativo domiciliare per minori**" (anche con specifica metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I), gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - autorizzazione e accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' area "**età evolutiva e genitorialità**" **aggregazione funzionale "ambito domiciliare e di contesto"** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accREDITamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accREDITamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale;
2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato "**Spazio Neutro**", gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - autorizzazione e accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' area "**età evolutiva e genitorialità**" aggregazione funzionale "**ambito domiciliare e di contesto**" ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa, possesso dell'accREDITamento temporaneo congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di accREDITamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale
3. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco denominato "**Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - autorizzazione e accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento, per l' area "**persone con disabilità**", aggregazione

funzionale “**ambito domiciliare e di contesto**” ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente o, in alternativa possesso dell’accreditamento temporaneo congiuntamente all’avvenuta presentazione della domanda di accreditamento definitivo entro il termine del 31 dicembre 2021 ai sensi dell’art 20 del Regolamento per la medesima area/aggregazione funzionale.

4. Gli Enti in possesso dei requisiti possono chiedere l’iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell’art. 1, comma 2.

Art. 5 Valutazione delle domande e pubblicazione degli elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali sono verificati dal Responsabile del procedimento entro il termine massimi di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l’attribuzione di punteggi.
2. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli elenchi aperti individuati nell’art. 1, comma 2. a decorrere dalla sottoscrizione con la Comunità la convenzione allegato 1.1 di cui al successivo art. 10 per la gestione degli interventi correlati.
3. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
4. Gli elenchi sono pubblicati sul sito web istituzionale della Comunità www.comunitadellegiudicarie.it. nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 6 Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell’art. 3, comma 2;
 - b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall’art. 3;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui all’art. 4 dell’Avviso.

Art 7 Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;

b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.

2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate durante il periodo previsto nell'art. 3, comma 2 all'indirizzo di posta elettronica certificata serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it con il seguente oggetto "Quesito avviso per l'iscrizione elenchi aperti". Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. Il responsabile del procedimento amministrativo provvede a fornire riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento del quesito, tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità nella sezione dedicata al presente Avviso.

Art. 8 Elenchi aperti: aggiornamento e verifiche

1. L'aggiornamento degli elenchi avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte degli Uffici competenti, in possesso dei requisiti generali richiesti come di seguito specificato.

2. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata degli Elenchi ed hanno effetto con provvedimento di approvazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

3. L'aggiornamento può riguardare anche eventuali modificazioni di soggetti già iscritti sulla base di idonea documentazione o di specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

4. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

Art. 9 Elenchi aperti: cancellazione

1. Comporta la cancellazione dagli elenchi aperti di questa Comunità:

- la mancata presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di autorizzazione accreditamento definitivo ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per le aree e aggregazioni funzionali indicate nell'art. 4, entro il termine del 31 dicembre 2021;
- il mancato ottenimento dell'accREDITamento definitivo;
- la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali;

- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione allegato A1 di cui al successivo art. 11.

Art. 10 Schema di convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.P. 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i Soggetti prestatori sono inseriti nel/negli Elenco/Elenchi di competenza e sono invitati a sottoscrivere con questa Comunità la convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso.
2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun Soggetto gestore, relativamente alla gestione degli interventi
3. La convenzione ha durata dal 01.01.2023 o dalla data di sottoscrizione se successiva, fino al termine della durata degli Elenchi (31.12.2027).
4. La presenza del Soggetto gestore nel/gli elenco/chi, non assicura un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.
5. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica, qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto gestore.
6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
7. Si evidenzia che gli Interventi educativi domiciliari potranno rientrare nelle misure di finanziamento del PNRR e pertanto potrà essere richiesta in tal senso la documentazione specifica per la rendicontazione puntuale delle spese ascrivibili a tale finanziamento, così come disciplinato all'art. 3 dello schema di convenzione (Allegato n. 1.1).

Art. 11 Servizi e luogo di svolgimento

1. Il Servizio socio-assistenziale della Comunità definisce, per ogni singolo beneficiario in carico, le ore settimanali o mensili autorizzate, comunicando i dati al Soggetto gestore individuato dal beneficiario. Nella comunicazione viene indicata la data entro la quale si chiede che il servizio venga attivato. Le ore autorizzate verranno definite sulla base delle esigenze del beneficiario, con una condivisione tra l'assistente sociale della Comunità referente per il beneficiario e il Soggetto gestore.
2. Sono oggetto di affidamento:

2.1- Intervento educativo domiciliare per minori – classificazione da Catalogo 1.20

Nel Catalogo provinciale, al punto 1.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità, l'“Intervento educativo domiciliare per minori”, che è volto a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita, il sostegno delle capacità genitoriali e la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L'intervento può integrarsi con altri servizi (soprattutto nel caso di Intervento educativo domiciliare per minori metodologia P.I.P.P.I.) e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento”.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono minori e/o nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale della Comunità in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell'inclusione nel territorio e nel supporto all'abitare. Normalmente il rapporto è di un educatore/operatore sociale per ogni persona/nucleo. E' possibile che alcune attività siano svolte contemporaneamente a beneficio di più di un minore. In tal caso si applicano le maggiorazioni previste nella Tabella 1 dell'art. 12.

Attraverso i buoni di servizio per interventi educativi domiciliari per minori secondo l'approccio P.I.P.P.I., regolati attraverso specifico elenco aperto, sono finanziati sia interventi educativi domiciliari a favore dei minori e del proprio nucleo familiare, sia la gestione di gruppi genitori e bambini, nonché la partecipazione dell'educatore alle equipe multidisciplinari ivi previste.

2.2 Spazio Neutro – classificazione da catalogo 1.21

Nel Catalogo provinciale, al punto 1.21, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità lo Spazio Neutro. Il servizio consiste nell'incontro, in un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, del minore con i propri familiari alla presenza di un educatore. Il servizio si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l'esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione. Le finalità perseguite sono: osservare la relazione genitore/figlio o con altri familiari; mantenere o ristabilire le relazioni con i genitori; sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore; sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio, aiutandolo progressivamente ad aumentare la propria capacità genitoriale; favorire il

ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale; facilitare la relazione del/dei genitore/i con il figlio nella prospettiva di prevedere il ricongiungimento o la convivenza familiare.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale della Comunità con problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

2.3 Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità – classificazione da Catalogo 4.20

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.20, è riportato tra i servizi a favore di persone con disabilità, l'“Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità”, che è un “Intervento volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita. L'intervento è finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento”.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, in condizioni di fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane. L'intervento può essere previsto anche a beneficio di più persone con disabilità. In tal caso si applicano le maggiorazioni previste nella Tabella 1 dell'art. 12.

3. Il luogo prioritario di svolgimento degli interventi è il territorio della Comunità. Possono essere richiesti interventi anche presso i territori di altre Comunità/Comuni (es. per trasferimento temporaneo del domicilio dell'utente): in tal caso è riconosciuta la maggiorazione per luoghi decentrati individuata nella Tabella 1 dell'art. 12.

Art. 12 Tariffe e modalità di pagamento

1. Per buono di servizio in forma tariffaria, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione GP 174 dd. 7/2/2020, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal servizio socio assistenziale della Comunità per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al Soggetto gestore. La scelta del Soggetto gestore tra gli iscritti negli elenchi è in capo all'utente con la mediazione dell'assistente sociale titolare della presa in carico.

2. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto gestore per ogni ora di intervento prestato. Il valore assegnato, articolato per i vari interventi oggetto del presente Avviso è riportato nella tabella 1. I valori sono espressi al netto d'IVA, se dovuta.

tabella 1

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO PER NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI DI GRUPPO	
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	2 componenti: +10% (+ € 2,99) 3 componenti: + 25% (+€ 7,48) 4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 32,92 € 37,41 € 41,90
4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 29,93	2 componenti: +10% (+ € 2,99) 3 componenti: + 25% (+€ 7,48) 4 componenti: +40% (+€ 11,97)	€ 32,92 € 37,41 € 41,90
MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI	€ 2,00		

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON SEDE A CARICO DEL GESTORE	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DELLA COMUNITA'	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI CON SEDE A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE
1.21 INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO	€ 39,27	€ 49,05	€ 42,08	€ 51,86

3. In riferimento agli interventi di interventi educativi domiciliari è prevista una maggiorazione pari ad € 2,00 in relazione ad interventi erogati in luoghi decentrati; tale maggiorazione sarà applicata qualora il tragitto che dovrà svolgere l'operatore per recarsi al domicilio del beneficiario sarà superiore ai 15 chilometri, partendo dalla sede di servizio o dal proprio domicilio. La maggiorazione è riconosciuta anche nel caso in cui il servizio dovesse essere svolto temporaneamente in un ambito territoriale diverso da quello della Comunità.

4. Nel caso in cui gli Interventi di Educativa domiciliare debbano essere svolti per gruppi di utenti, alla tariffa oraria ordinaria si aggiunge una maggiorazione in termini percentuali direttamente proporzionale al numero dei componenti, fino ad un massimo di 4. Per gruppi composti da più di 4 componenti fino ad 8 si riconosce, oltre alla tariffa maggiorata considerando 4 componenti (€ 41,90) una tariffa oraria proporzionata in base al numero degli ulteriori componenti.

5. Le tariffe diverse da quella ordinaria, che possono prevedere delle riduzioni, si applicano:

- a) con il preavviso dell'assenza, da parte dell'utente al Soggetto gestore, entro le ore 10.00 A.M. del giorno lavorativo precedente l'intervento programmato, non verrà riconosciuto la tariffa oraria relativa al singolo intervento;
- b) in caso di improvvisa indisponibilità dell'utente (emergenza/urgenza) e nel caso di preavviso dell'assenza, da parte dell'utente al Soggetto gestore, dopo le ore 10.00 A.M. del giorno lavorativo precedente l'intervento programmato, verrà riconosciuta la tariffa oraria pari all'80% della tariffa oraria relativa al singolo intervento programmato;
- c) se l'Intervento educativo è nella modalità di gruppo, viene riconosciuta al Soggetto gestore l'intera tariffa anche in caso di assenza di uno o più beneficiari. Nel caso in cui invece siano assenti tutti i beneficiari, verrà riconosciuto quanto previsto nei precedenti commi a) e b).

6. L'ente gestore deve comunicare alla Comunità le assenze di cui al punto precedente.

7. I Soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le tariffe secondo il proprio ordinamento.

8. Nell'ambito del periodo di efficacia degli elenchi le tariffe possono subire variazioni nei seguenti casi:

- a) nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
- b) adeguamenti contrattuali;
- c) eventi straordinari.

9. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con nuovo provvedimento e comunicati ai soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

10. Il finanziamento provinciale sarà necessariamente propedeutico all'approvazione dell'eventuale aumento delle tariffe.

13. Modalità di accesso e erogazione del buono di servizio

1. A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Comunità e il Soggetto gestore, verranno erogati al beneficiario del servizio i buoni di servizio, secondo quanto previsto dal Progetto d'aiuto elaborato dal Servizio sociale.

2. L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale, a seguito di un percorso di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.

3. La scelta del Soggetto gestore del servizio, individuato all'interno degli elenchi di cui al presente Avviso, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto precedente, del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze (come ad esempio: la continuità educativa del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri famigliari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del Soggetto gestore interpellato che lo rendono particolarmente adatto rispetto al bisogno specifico dell'utente ecc.), e comunque previo confronto e con la mediazione dell'assistente sociale titolare della presa in carico.

4. L'équipe che ha in carico la situazione definisce con la persona, i soggetti a vario titolo coinvolti, nonché il Soggetto gestore del servizio, il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), il quale contiene indicazioni riguardanti la durata dell'intervento, gli orari di esecuzione dello stesso, nonché il Soggetto gestore individuato.

5. Ove le prestazioni previste dal progetto individualizzato e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo Soggetto gestore (ad esempio tenendo conto anche della prossimità territoriale al contesto di vita dell'utente e della disponibilità in quel dato momento dei Soggetti prestatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – sarà univoca e diretta.

6. Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze del beneficiario una pluralità di Soggetti prestatori iscritti negli Elenchi della Comunità, l'assistente sociale titolare della presa in carico dovrà indicarli tutti, eventualmente orientando l'utente o chi ne cura gli interessi, attraverso l'esplicitazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti prestatori e di regola osservando un sistema di rotazione (per prestazioni analoghe) a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione. In ogni caso è il beneficiario o chi ne cura gli interessi a scegliere il Soggetto gestore dall'Elenco specifico.

7. La Comunità, dopo aver verificato la regolarità del percorso, il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione nella scelta del Soggetto gestore, procede ad autorizzare l'attivazione dell'intervento a favore del beneficiario.

Art. 14 Responsabilità

1. È obbligo del Soggetto gestore mantenere la Comunità sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi e degli interventi indicati all'art. 1. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 7 "Coperture assicurative e sicurezza" dello schema di convenzione allegato 1.1.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio socio assistenziale al fine attuare gli interventi previsti nel presente avviso. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge. Titolare del trattamento è la Comunità delle Giudicarie, con sede in Tione di Trento in Via Padre Gnesotti, 2 (e-mail info@comunitadellegiudicarie.it, sito internet www.comunitadellegiudicarie.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in Via Torre Verde, 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). Si può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio socio assistenziale e pubblicata sul sito internet della Comunità delle Giudicarie.

Art. 16 Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie.